



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Strada del Megiaro, 261
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 50 2020

Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.

Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.

Coronavirus: Proroga o rinnovo dei contratti senza causale, un'opportunità per le imprese ma con molte problematicità.

La bozza del decreto Rilancio prevede la sospensione delle causali introdotte dal decreto dignità (DI 87/2018) fino al 30 agosto per il rinnovo o la proroga dei contratti a termine (anche a scopo di somministrazione) in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del decreto rilancio.

La disapplicazione dell'obbligo di indicazione delle causali si applica al rinnovo ed alla proroga: in entrambi i casi l'azienda non dovrà indicare la sussistenza di una delle causali introdotte dal decreto dignità.

Vi sono, però, delle importanti problematicità:

Problema numero 1.

Questa disposizione prevede che **tale facoltà venga riconosciuta «per far fronte al riavvio delle attività in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19»**. Il senso di questo inciso è davvero oscuro, se si considera che la finalità della norma è chiara, come precisa la stessa relazione illustrativa: esonerare tutti i datori di lavoro e gli utilizzatori dall'onere di indicare la causale.

Il riferimento alla necessità di fronteggiare la fase di «riavvio delle attività» **potrà generare il dubbio che il regime di acausalità sia applicabile solo dalle imprese che hanno l'esigenza di far ripartire l'attività dopo l'emergenza sanitaria**. Sarebbe importante che tale inciso fosse rimosso, onde evitare di generare contenzioso interpretativo sulla presenza o meno dell' **esigenza di ravvio dell'attività**.

Problema numero 2.

Un altro aspetto critico della norma riguarda **il riferimento ai contratti «in essere»**: in base a tale indicazione, la **facoltà di rinnovo verrebbe preclusa a tutti i contratti scaduti prima dell'entrata in vigore del decreto, così come a quelli stipulati dopo tale data.**

Problema numero 3.

Un ultimo dubbio interpretativo riguarda **l'estensione temporale della proroga o del rinnovo**: l'articolo 99 **non chiarisce se il 30 agosto debba essere considerata come data ultima per la sottoscrizione di un accordo di proroga o rinnovo, la cui durata potrà superare il 30 agosto o se, invece, il 30 agosto costituisca la data entro cui deve scadere il contratto acausale.**

Somministrazione:

Le deroghe si applicano anche ai contratti a scopo di somministrazione di manodopera in quanto **sono stati collocati dal decreto dignità, ai fini della causale, all'interno dell'articolo 19 del Dlgs 81/2015, con la conseguenza che seguono le regole degli altri rapporti a tempo determinato.**

18 maggio 2020

I migliori saluti.

Lucia Dott.ssa Filippi

Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale, Due diligence, Sviluppo risorse umane

**Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.
Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: negoilconsenso@studio-filippi.it**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche le informazioni contenute nel presente messaggio e in qualsiasi allegato sono di carattere confidenziali ed esclusivamente per l'uso dei destinatari previsti. Se avesse ricevuto questo messaggio per errore, la informiamo che in base al regolamento di cui sopra e all'art. 616 c.p., qualsiasi uso, divulgazione, distribuzione o riproduzione dei contenuti è severamente proibito. Si prega di inviare una notifica al mittente e quindi eliminare il messaggio (inclusi gli allegati) dal proprio sistema senza leggere alcun contenuto. Pursuant to EU Regulation 2016/679 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data, the information contained in this message and in any attachment is confidential and exclusively for the use of the intended recipients. If you have received this message by mistake, we inform you that according to the aforementioned regulation and to art. 616 c.p., any use, disclosure, distribution or reproduction of the contents is strictly prohibited. Please give notification to the sender and then delete the message (including the enclosures) from your system without reading any of the contents.